TERZO MILLENNIO

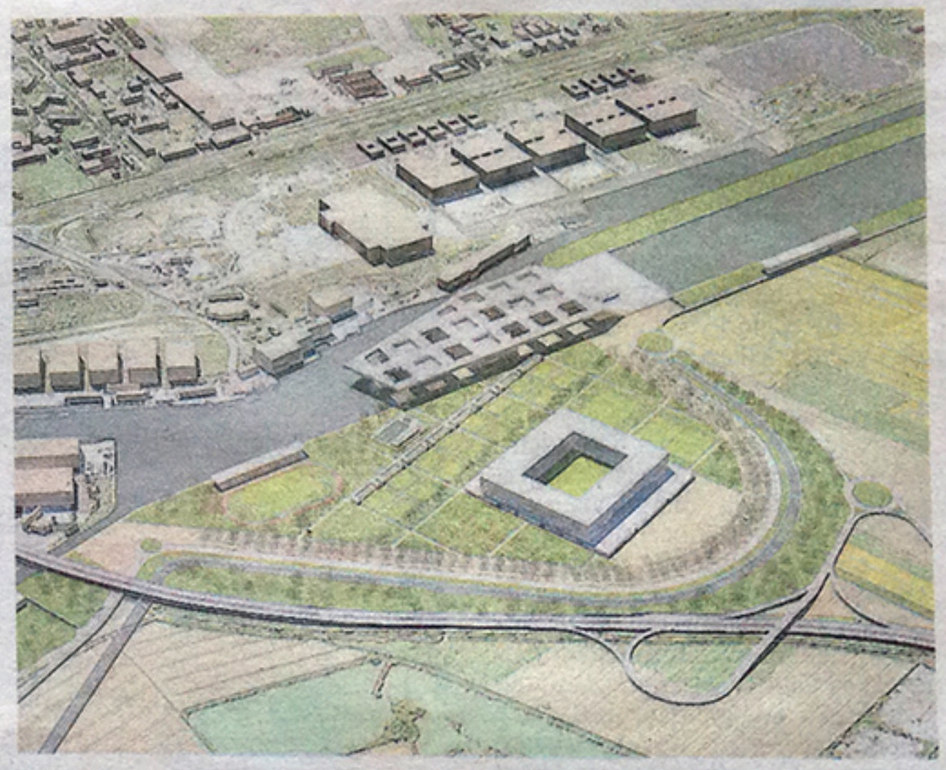
Mario Buonamici, presidente dell'associazione Pisastudium

NOTIZIE ON LINE
Vuoi restare sempre aggiornato sulle notizie sportive della tua città? Clicca su
www.lanazione.it/pisa

L'idea: trasformare l'Arena in un parco

Presentato il progetto Pisastudium. Con nuovo stadio e una cittadella dello sport

NON È UN CASO che l'associazione culturale Pisastudium abbia scelto il Lumière per la sua 'prima' di fronte alla città. Proprio l'ex cinema costituisce un esempio di riconversione, completata con successo, di un edificio storico. Ed è un'iniziativa di questo tipo che si prefigge Pisastudium (divenuto per l'ocaccasione Pisast(A)udium, sfruttando un gioco di vocali) nata dal desiderio di oltre 50 professionisti locali tra architetti, ingegneri, agronomi, geologia, archeologi e storici dell'arte di creare 'qualcosa di diverso'. Dare una nuova vita all'Arena Garibaldi, consegnandola in maniera definitiva al ricordo dei pisani in veste di parco pubblico polifunzionale. E al tempo stesso realizzando una importante cittadella sportiva nell'area dei Navicelli, che comprenda anche la nuova casa dell'Ac Pisa.



PRESENTAZIONE L'assessore Serfogli con una protagonista dell'associazione Pisastudium. A destra il rendering della nuova cittadella dello sport

MEMORIA e futuro. Al momento solamente un sogno, che si sviluppa dalla necessità espressa da un po' tutti di 'decentrare' lo stadio, per edificarne uno nuovo in un'area extraurbana. Ma che potrebbe magari un giorno diventare realtà. Per l'Arena, uno degli stadi più antichi d'Italia, il progetto prevede sì la demolizione delle sue parti obsolete. Ma anche il mantenimento del suo scheletro strutturale e la contemporanea 'apertura' dell'anello della tribuna inferiore, per consentire ai cittadini di accedere al percorso ovale che richiamerebbe la vecchia pista da atletica. Un angolo di verde quasi avveniristico per l'intero quartiere di Porta a Lucca. Nella zona opposta della città, nella sempre più polifunzionale area dei Navicelli, verrebbe invece edificato un parco dello sport, dedicato a tutte le discipline che da sempre costituiscono un'eccellenza per la città. Vista la contiguità con il canale dei Navicelli, viene subito in mente il canottaggio. Ma anche le strutture per gli sport indoor: palestra polifunzionale, palazzetto dello sport e piscina olimpionica. E soprattutto un nuovo avveniristico stadio, adeguato agli standard di eccellenza europei. Un'area, quella dei Navicelli, facilmente raggiungibile tramite le principali vie di comunicazione extraurbana, vicina all'aeroporto e 'in odore' di People Mover.

Un lavoro sicuramente ambizioso ma anche 'popolare', quello svolto da Pisastudium, che ha visto l'allestimento di 'banchetti' in pieno centro per ascoltare le opinioni dei cittadini. «E proprio le idee e le critiche espresse dalla gente comune ci hanno permesso di considerare ogni volta problematiche diverse» osserva il presidente dell'Associazione, Mario Buonamici, di fronte alla folta platea del Lumière: «Da un semplice gruppo di lavoro, costituitosi ormai un anno fa, siamo divenuti un'importante realtà cittadina. In attesa di vedere se il nostro progetto possa prima o poi realizzarsi, la speranza è quella di riuscire ad animare il dibattito sulla futura urbanistica di Pisa».

Iacopo Catarsi